Ordine Francescano Secolare | Fraternità San Marco in Lamis

Pellegrinaggio penitenziale alla Grotta dell'Arcangelo

Vademecum Liturgico 2011

Sant'Antonio Abate
rito iniziale 21:00
partenza 21:30

1,3 km

Beata Vergine di Lourdes
arrivo 22:15
ripartenza 22:30

4,6 km

Santuario San Pio
arrivo 23:15
ripartenza 23:20

2,2

Piazzale Sant'Onofrio
arrivo 23:45
ripartenza 00:00

0,6 km

Cimitero di San Giovanni
arrivo 00:15
ripartenza 00:30

5,0 km

Fontana di Pantano
arrivo 01:15
ripartenza 01:30

4,6

Edicola di Campolato
arrivo 02:30
ripartenza 02:45

4,5 km

Bivio per Bosco Quarto
arrivo 03:45
ripartenza 04:30

0,1 km

Imbocco via brecciata
arrivo 04:35
ripartenza 04:45

5,5

Santa Maria degli Angeli
arrivo 06:30
ripartenza 07:00

1,5 km

Basilica San Michele
arrivo 07:15
conclusione 09:00

Simbologia liturgica acqua, cenere, luce, croce
Disposizioni d'animo preghiera, digiuno, ascolto, solidarietà
Segni del pellegrino zaino, bastone, tau, cappello, rosario
Si consigliano giacca a vento, k-way, borraccia, stuoia, pila

Ritrovo in Sant'Antonio Abate 20:45 *Discesa in Basilica* 07:30
Celebrazione conclusiva in Basilica 08:00 *Durata complessiva* 12 h
Distanza da percorrere 30 km *Velocità di marcia* 5 km/h

Chiesa Sant'Antonio Abate

Rito introduttivo

Al centro del presbiterio si depongono i segni: le ceneri e l'acqua benedette, il cero acceso, i bastoni, le torce, i tozzi di pane. Ci si dispone in cerchio e si dà inizio al rito col canto **Francesco va' (p. 26)**

1° lett.: *Dalla 'Vita Seconda' di Tommaso da Celano*

[Santo Francesco] venerava col più grande affetto gli angeli, che sono con noi sul campo di battaglia e con noi *camminano in mezzo all'ombra della morte* (Sal 22,4). Dobbiamo venerare, diceva, questi compagni che ci seguono ovunque, e allo stesso modo invocarli come custodi. [...] Ripeteva spesso che si deve onorare in modo più solenne il beato Michele, perché ha il compito di presentare le anime a Dio. Perciò ad onore di San Michele, tra la festa dell'Assunzione e la sua, digiunava con la massima devozione per quaranta giorni. E diceva: «Ciascuno ad onore di così glorioso principe dovrebbe offrire a Dio un omaggio di lode o qualche altro dono particolare» (FF 785).

Assistente: *Preghiamo.* O Dio nostro Padre, concedi a questi pellegrini di affrontare il cammino in atteggiamento di vera conversione, per affrontare vittoriosamente, con l'arma della penitenza, la lotta contro il male, che intorbidisce la vita cristiana e allontana dal godimento di Te, unico e sommo bene. Li guidi l'Arcangelo Michele, al cui sacro Altare indirizzano la fatica. Custodisci i loro passi fino alla mèta. Per Cristo nostro Signore. *Amen.*

Fratelli e sorelle, riconosciamoci bisognosi di conversione e perdono! *(pausa di silenzio)*

Signore, Tu sei la via che riconduce al Padre: abbi pietà di noi. *Signore, pietà!*

Cristo, Tu sei la verità che illumina i popoli: abbi pietà di noi. *Cristo, pietà!*

Signore, Tu sei la vita che rinnova il mondo: abbi pietà di noi. *Signore, pietà!*

Come Fraternità in cammino, scambiamoci un abbraccio di pace. *Pace a Te, N.!*

Si canta **Shalom, pace a te (p. 27)**

Memori delle promesse del Battesimo, rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio? *Rinuncio!*

Rinunciate alle seduzioni del Male, per non lasciarci dominare da esso? *Rinuncio!*

Rinunciate a Satana, origine e causa del peccato? *Rinuncio!*

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? *Credo!*

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio e nostro Signore, nato dalla Vergine Maria, morto sepolto e resuscitato dai morti? *Credo!*

Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa Cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei

peccati, la resurrezione della carne, la vita eterna? *Credo!*
Questa è la nostra fede, questa è la fede della Chiesa, e noi ci gloriamo di professarla in Cristo Gesù nostro Signore. Amen.

2° lett.: *Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 11,28-30)*

«Venite a me, voi tutti che siete affaticati e oppressi, ed io vi ristorerò. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime». *Parola del Signore. Lode a Te, o Cristo!*

Dopo una breve riflessione, l'Assistente raccoglie l'ampolla dell'acqua e invoca:

Assistente: O Dio Padre onnipotente, Tu hai voluto che per mezzo dell'acqua, elemento di purificazione e sorgente di vita, anche l'anima venisse lavata e ricevesse il dono della vita eterna. Fa' che questi tuoi fedeli, aspersi a questa fonte di purificazione, ottengano il perdono dei peccati, la difesa dalle insidie del maligno e il dono della protezione. Rinnova in essi la fonte viva della tua grazia e difendili da ogni male, dell'anima e del corpo: possano giungere a Te con cuore puro. Per Cristo nostro Signore. *Amen*

Porge così l'ampolla ad ogni pellegrino, che si segna dicendo: *Purifica, Signore, le mie brutture*. Si canta l'**Atto penitenziale (p. 26)**.
Poi prende le ceneri e invoca:

O Dio, che non vuoi la morte ma la conversione del peccatore, ascolta la preghiera di questi pellegrini che stanno per intraprendere il duro cammino penitenziale. Col gesto delle ceneri sul capo, vogliono riconoscere la miseria umana e affidarsi totalmente alla tua misericordia, convertirsi e credere al Vangelo del tuo Figlio, che vive e regna con Te nei secoli dei secoli. *Amen*

Così porge ai pellegrini la teca. Ognuno depone le ceneri sul capo dicendo: *Sono polvere, e in polvere ritornerò*. Si continua a cantare l'**Atto penitenziale (p. 26)**.
Poi prende i bastoni, li consegna ad ognuno e invoca:

Dio onnipotente, tu hai comandato ai tuoi Apostoli di annunciare il Vangelo nel mondo portando solo un bastone. Ti supplichiamo umilmente di benedire questi bastoni che saranno di sostegno nel viaggio. Tieni lontano ogni avversità da chi se ne servirà. Manda il tuo Santo Angelo Michele a custodire questi pellegrini per le valli del Gargano, a preservare il loro spirito di *orazione e devozione*, e riportarli a casa rigenerati. *Amen*

Poi prende il cesto col pane, ne offre ad ognuno e invita:

Assistente: Nutrite fratello corpo con questo unico pane, elemento primordiale e dono quotidiano, come segno penitenziale durante il cammino.

Conclude con la benedizione.
Si canta l'ultima strofa di **Francesco va' (p. 26)**

Sagrato B.V. di Lourdes

Invocazione alla Vergine

Insieme: Ti adoriamo, Signore nostro Gesù Cristo, qui e in tutte le Chiese che sono nel mondo intero, e ti benediciamo perché con la tua santa Croce hai redento il mondo! *(S. Francesco)*

Lett.: Ave Signora, santa Regina, santa Madre di Dio, Maria, che sei vergine fatta Chiesa ed eletta dal santissimo Padre celeste, che ti ha consacrata insieme col santissimo suo Figlio diletto e con lo Spirito Santo Paraclito; tu in cui fu ed è ogni pienezza di grazia e ogni bene. Ave suo palazzo, ave suo tabernacolo, ave sua casa. Ave suo vestimento, ave sua ancella, ave sua Madre. *(San Francesco)*

Si recita un'Ave Maria e si canta **Maria tu sei (p. 27)**.

Guida: Con l'intercessione di Maria avviamoci sicuri verso il Sacro Monte. *Amen*

Ripartendo da Borgo Celano

Corona francescana

Viale Santuario San Pio

Invocazione a San Pio

Ci si ferma sull'imbocco del viale che conduce alla nuova chiesa, rivolti verso la grande croce.

Insieme: Ti adoriamo, Signore nostro Gesù Cristo, qui e in tutte le Chiese che sono nel mondo intero, e ti benediciamo perché con la tua santa Croce hai redento il mondo! *(S. Francesco)*

Lett.: O frate beato, sacerdote crocifisso, Padre Pio amatissimo, in Te si sono personificate in modo esemplare la povertà, la castità e l'obbedienza proprie della Regola francescana. Noi ti invochiamo: rimani accanto a noi, sostieni le nostre intenzioni, fa che vengano lavate le nostre macchie con un cenno di preghiera all'Altissimo, asciuga le lacrime, e sempre riaccendi in noi la fede, il dono più grande. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. *Amen*

Guida: Procediamo in pace!

Piazzale Sant'Onofrio

Preghiera di richiesta

Dopo un breve riposo, la guida invoca:

Guida: Concedici, o Signore, di riprendere il cammino in modo spedito. Donaci la forza di affrontare il sacrificio e la stanchezza. Così come il fisico, anche lo spirito richiede energie per vincere lo scoramento e la pigrizia. Il senso penitenziale di questo cammino ci ricordi l'origine e la caratteristica fondamentale dell'Ordine Francescano Secolare, quella di essere "*fratelli e sorelli della penitenza*", alla ricerca continua di Te, unico vero e sommo bene. Per Cristo nostro Signore. *Amen*

Cimitero di San Giovanni

Ricordo dei defunti

Lett.: *Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 11, 25-26)*

«Io sono la resurrezione e la vita: chi crede in me, anche se muore vivrà, e chiunque vive e crede in me non morirà in eterno». *Parola del Signore. Lode a Te, o Cristo!*

Pausa di silenzio. Poi la guida accende un cero e invoca:

Guida: Signore Gesù Cristo, che illumini con la speranza della resurrezione la sepoltura di coloro che credono in Te, fa' che tutti i nostri fratelli e sorelle defunti riposino in pace, fino al giorno in cui Tu, che sei la resurrezione e la vita, farai risplendere su di loro la luce del tuo volto, chiamandoli a contemplare la tua gloria. Questa fiammella sia luce che rischiara le tenebre, trionfo della vita sulla morte, della vitalità sulla disperazione. Sei Tu la nostra speranza, Tu, che vivi e regni nei secoli dei secoli. *Amen*

Mentre si canta **A te elevo la voce (p. 26)**, la guida depone il cero nei pressi dell'ingresso, ove vi rimarrà definitivamente.

Terminato il canto, la guida prende le ceneri usate nel rito introduttivo, e le disperde sul suolo dicendo:

Guida: La nostra vita appartiene a Te, Signore. Tua è l'aria che respiriamo, il cibo che mangiamo, la terra che calpestiamo, i beni che amministriamo. Tutto torna a Te, e noi col tutto. Donaci l'umiltà di riconoscere il limite creaturale, la caducità della nostra condizione, che tuttavia Tu rigeneri, esalti e valorizzi, Tu, che vivi e regni nei secoli dei secoli. *Amen*

L'eterno riposo.

Edicola di Campolato

Adorazione della Croce

Ci si dispone in segno di adorazione e si intona:

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo, *perché con la tua Santa Croce hai redento il mondo!*

Lett.: *Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 16,24)*

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se uno vuol venire dietro di me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Poiché chi vuol salvare la propria vita la perderà; chi invece perderà la propria vita a causa mia, la troverà». *Parola del Signore. Lode a Te, o Cristo!*

Dopo una breve pausa di riflessione, si condividono preghiere spontanee, alle quali tutti rispondono: *Ascoltaci, o Signore!*
Poi la guida invoca:

Cristo, ascolta la nostra preghiera!
Cristo, ascolta la nostra preghiera!
Cristo, esaudisci la nostra preghiera!
Cristo, esaudisci la nostra preghiera!
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi!

Ognuno si prostra a baciare la croce, mentre si canta **Ai piedi di Gesù (p. 26)**. Terminata l'adorazione, si chiede e offre il perdono scambievolmente: *N., perdonami! – N., ti perdono!*

Bivio per Bosco Quarto

Compieta del Mercoledì

Prima di riposare si recita la Compieta:

O Dio, vieni a salvarmi.
Signore, vieni presto in mio aiuto. Gloria...

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere ed omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Guida: Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen.

Inno

Al termine del giorno,
o sommo Creatore,
veglia sul nostro riposo
con amore di Padre.

Dona salute al corpo
e fervore allo spirito,
la tua luce rischiari
le ombre della notte.

Nel sonno delle membra
resti fedele il cuore,

e al ritorno dell'alba
intoni la tua lode.

Sia onore al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo,
al Dio trino ed unico
nei secoli sia gloria. Amen.

1 ant. Tu sei la mia difesa
e il mio rifugio, Signore.

SALMO 30, 2-6

In te, Signore, mi sono rifugiato, †
mai sarò deluso; *
per la tua giustizia salvami.

Porgi a me l'orecchio, *
vieni presto a liberarmi.
Sii per me la rupe che mi accoglie, *
la cinta di riparo che mi salva.

Tu sei la mia roccia e il mio baluardo, *
per il tuo nome dirigi i miei passi.
Scioglimi dal laccio che mi hanno teso, *
perché sei tu la mia difesa.

Mi affido alle tue mani; *
tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo. *
Come era nel principio, e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Tu sei la mia difesa
e il mio rifugio, Signore.

2 ant. Dal profondo a te grido, o Signore!

SALMO 129

Dal profondo a te grido, o Signore; *
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti *
alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore, *
Signore, chi potrà sussistere?
Ma presso di te è il perdono, *
perciò avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore, *
l'anima mia spera nella sua parola.
L'anima mia attende il Signore *
più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore, *
perché presso il Signore è la misericordia,
grande è presso di lui la redenzione; *
egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo. *
Come era nel principio, e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ant. Dal profondo a te grido, o Signore!

LETTURA (EF 4,26-27.31-32)

Non peccate; non tramonti il sole sopra la vostra ira, e non date occasione al diavolo. Scompaia da voi ogni asprezza, sdegno, ira. Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo.

RESPONSORIO BREVE

Signore, * nelle tue mani affido il mio spirito.
Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

Dio di verità, tu mi hai redento:
nelle tue mani affido il mio spirito.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

Ant. Nella veglia salvaci, Signore,
nel sonno non ci abbandonare:
il cuore vegli con Cristo
e il corpo riposi nella pace.

CANTICO DI SIMEONE (Lc 2,29-32)

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi han visto la tua salvezza *
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo. *
Come era nel principio, e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. Nella veglia salvaci, Signore,
nel sonno non ci abbandonare:
il cuore vegli con Cristo
e il corpo riposi nella pace.

ORAZIONE

Signore Gesù Cristo, mite e umile di cuore, che rendi soave il giogo e lieve il peso dei tuoi fedeli, accogli i propositi e le opere di questa giornata e fa' che il riposo della notte ci renda più generosi nel tuo servizio. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. *Amen.*

Il Signore ci conceda una notte serena ed un riposo tranquillo. Amen

Prima di riprendere il cammino, si proclama:

Lett.: *Dalla 'Leggenda Maggiore' di S. Bonaventura*

Due anni prima che [Francesco] rendesse lo spirito a Dio, dopo molte e varie fatiche, la Provvidenza divina lo *trasse in disparte* e lo condusse su un monte *eccelso* (Gen 28,12) chiamato monte della Verna. Qui egli aveva iniziato, secondo il suo solito, a

digiunare la quaresima in onore di san Michele Arcangelo, quando incominciò a sentirsi inondato da straordinaria dolcezza nella contemplazione, acceso da più viva fiamma di desideri celesti, ricolmo di più ricche elargizioni divine (FF 1223).

Si canta **Saldo è il mio cuore (p. 27)**.

Imbocco della strada sterrata

Ricordo dei pellegrini

Ognuno raccoglie un sasso, che porterà con sé lungo il sentiero: un peso simbolico che richiama quello dei propri peccati.

Guida: Ricordati, Signore, di chi nella storia ha solcato questi sentieri. Accogli i fratelli pellegrini defunti nelle tue ali, e riserva anche a noi l'abbraccio di misericordia. Nella comunione dei santi, essi siano presenti con noi in questa ascesa al Santo Altare, dove godremo la gioia dell'incontro con Te. Ricordati di tutti i nostri fratelli che, di anno in anno, ripercorrono questi sentieri in spirito di devozione. Sia per tutti questa esperienza foriera di cambiamento, di conversione e incontro con Te. Siano i nostri piedi saldi, e questi sassi il simbolo dell'*uomo vecchio* che vogliamo lasciare alle spalle. Te lo chiediamo per intercessione degli Arcangeli, che ci sostengono nel cammino.

Amen

Lungo la strada sterrata

Rosario mariano

Santa Maria degli Angeli

Lancio dei sassi

Lett.: Ci impegniamo, Padre Santo, a diventare *uomini nuovi*, purificando il nostro essere e il nostro operare, pronti a donarci ad ogni richiamo di bene, araldi del tuo pacifico Regno, con la preziosa intercessione della Vergine Maria, in Cristo Gesù, nostro Signore! *Amen*

Si lanciano i sassi lungo il sentiero retrostante. Dopo un breve riposo si recitano le Lodi mattutine.

Lodi mattutine
(Giovedì - XX Settimana del Tempo Ordinario)

O Dio, vieni a salvarmi.
Signore, vieni presto in mio aiuto. Gloria...

INNO

Al sorger della luce,
ascolta, o Padre santo,
la preghiera degli umili.

Dona un linguaggio mite,
che non conosca i frèmiti
dell'orgoglio e dell'ira.

Donaci occhi limpidi,
che vincano le torbide
suggestioni del male.

Donaci un cuore puro,
fedele nel servizio,
ardente nella lode.

A te sia gloria, o Padre,
al Figlio e al Santo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Fin dal mattino, o Dio,
fa' sentire il tuo amore per noi.

SALMO 142, 1-11

Signore, ascolta la mia preghiera, †
porgi l'orecchio alla mia supplica,
tu che sei fedele, *
e per la tua giustizia rispondimi.

Non chiamare in giudizio il tuo servo: *
nessun vivente davanti a te è giusto.

Il nemico mi perseguita, *
calpesta a terra la mia vita,
mi ha relegato nelle tenebre *
come i morti da gran tempo.

In me languisce il mio spirito, *
si agghiaccia il mio cuore.

Ricordo i giorni antichi, †
ripenso a tutte le tue opere, *
medito sui tuoi prodigi.

A te protendo le mie mani, *
sono davanti a te come terra riarsa.
Rispondimi presto, Signore, *
viene meno il mio spirito.

Non nascondermi il tuo volto, *
perché non sia come chi scende nella fossa.
Al mattino fammi sentire la tua grazia, *
poiché in te confido.

Fammi conoscere la strada da percorrere, *
perché a te si innalza l'anima mia.
Salvami dai miei nemici, Signore, *
a te mi affido.

Insegnami a compiere il tuo volere, †
perché sei tu il mio Dio. *
Il tuo spirito buono mi guidi in terra piana.

Per il tuo nome, Signore, fammi vivere, *
liberami dall'angoscia, per la tua giustizia.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

1 ant. Fin dal mattino, o Dio,
fa' sentire il tuo amore per noi.

2 ant. Il Signore farà scorrere su Gerusalemme
un fiume di pace e di salvezza.

CANTICO (Is 66, 10-14°)

Rallegratevi con Gerusalemme, *
esultate per essa quanti la amate.
Sfavillate di gioia con essa *
voi tutti che avete partecipato al suo lutto.

Così succhierete al suo petto †
e vi sazierete delle sue consolazioni; *
succhierete con delizia
all'abbondanza del suo seno.

Poiché così dice il Signore: †
«Ecco io farò scorrere verso di essa
la prosperità come un fiume; *
come un torrente in piena la ricchezza dei popoli;

i suoi bimbi saranno portati in braccio, *
sulle ginocchia saranno accarezzati.

Come una madre consola un figlio, †
così io vi darò consolazione;*
in Gerusalemme sarete consolati.

Voi lo vedrete e gioirà il vostro cuore, *
le vostre ossa saranno rigogliose
come erba fresca».

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

2 ant. Il Signore farà scorrere su Gerusalemme
un fiume di pace e di salvezza.

3 ant. È bello cantare al nostro Dio,
dolce è lodarlo.

SALMO 146

Lodate il Signore: †
è bello cantare al nostro Dio, *
dolce è lodarlo come a lui conviene.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme, *
raduna i dispersi d'Israele.
Risana i cuori affranti *
e fascia le loro ferite;

egli conta il numero delle stelle *
e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore, onnipotente, *
la sua sapienza non ha confini.
Il Signore sostiene gli umili, *
ma abbassa fino a terra gli empi.

Cantate al Signore un canto di grazie, *
intonate sulla cetra inni al nostro Dio.

Egli copre il cielo di nubi, †
prepara la pioggia per la terra, *
fa germogliare l'erba sui monti.

Provvede il cibo al bestiame, *
ai piccoli del corvo che gridano a lui.
Non fa conto del vigore del cavallo, *
non apprezza l'agile corsa dell'uomo.

Il Signore si compiace di chi lo teme, *
di chi spera nella sua grazia.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

3 ant. È bello cantare al nostro Dio,
dolce è lodarlo.

LETTURA (Rm 8, 18-21)

Io ritengo, che le sofferenze del momento presente non sono paragonabili alla gloria futura che dovrà essere rivelata in noi. La creazione stessa attende con impazienza la rivelazione dei figli di Dio; essa infatti è stata sottomessa alla caducità - non per suo volere, ma per volere di colui che l'ha sottomessa - e nutre la speranza di essere lei pure liberata dalla schiavitù della corruzione, per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio.

RESPONSORIO BREVE

Al sorgere del giorno * mi ricordo di te, Signore.
Al sorgere del giorno mi ricordo di te, Signore.
Tu sei il mio aiuto:
mi ricordo di te, Signore.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Al sorgere del giorno mi ricordo di te, Signore.

Ant. Da' al tuo popolo, Signore,
la conoscenza della salvezza
e il perdono dei peccati.

CANTICO DI ZACCARIA (Lc 1, 68-79)

Benedetto il Signore Dio d'Israele, *
perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente *
nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso *
per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, *
e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri *
e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, *
di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia *
al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu bambino sarai chiamato profeta dell'Altissimo *
perché andrai innanzi al Signore a prepararglì
[le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza *
nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, *
per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge,

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre *
e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi *
sulla via della pace.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. Da' al tuo popolo, Signore,
la conoscenza della salvezza
e il perdono dei peccati.

INVOCAZIONI

Uniti nella lode divina lodiamo Dio nostro Padre, che ha salvato il suo popolo e diciamo con fede:
Tu sei la nostra vita, Signore.

Benedetto sii tu, o Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci hai rigenerato a una speranza viva mediante la risurrezione del tuo Figlio.
Tu sei la nostra vita, Signore.

Nel Cristo hai rinnovato l'uomo, creato a tua immagine, rendici conformi all'immagine del tuo Figlio.
Tu sei la nostra vita, Signore.

Guarisci l'umanità ferita dall'invidia e dall'odio, trasformaci con la carità che è dono dello Spirito.
Tu sei la nostra vita, Signore.

Da' il lavoro agli operai, il pane agli affamati, agli afflitti la gioia, a tutti gli uomini la grazia e la salvezza.
Tu sei la nostra vita, Signore.

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Donaci, o Dio, una profonda conoscenza del tuo mistero di salvezza, perché senza timore, liberati dall'oppressione dei nostri nemici, ti serviamo in santità e giustizia tutti i nostri giorni. Per il nostro Signore.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male, e ci conduca alla vita eterna. Amen

Benediciamo il Signore. Rendiamo grazie a Dio.

Così ci si avvia verso la Basilica cantando il **Cantico di Anna (p. 26)**.

Basilica di San Michele

Ingresso

Giunti sul sagrato, ci si inginocchia dinanzi al portale per baciare la soglia e rimanervi un istante. Tutti invocano in ginocchio:

Noi ti invochiamo, Michele, principe degli Angeli! Difendici dalle tenebre del male, da cui siamo stati riscattati col Sangue di Cristo Salvatore! Custode della santa madre Chiesa, presenta all'Altissimo le nostre preghiere, perché ci inondi della sua misericordia. A Te ci consacriamo. Poniamo ai tuoi piedi, sotto la tua protezione, la nostra Fraternità, la nostra famiglia, i nostri amici e quanto ci appartiene. Ottienici il perdono dei peccati, difendici dalle seduzioni del Maligno. Ci renda il Signore fiamme ardenti di perfetta carità, ci conceda di domare istinti fuorvianti e passioni effimere, non permetta che cadiamo in tentazione, ci conceda la perseveranza, ci custodisca per la vita, per introdurci degni nella gloria dei cieli! *Amen*

Si discende la scalinata angioina in silenzio e si entra in Grotta, dove ci si sofferma in ginocchio nei pressi dell'altare di San Francesco.

Celebrazione eucaristica e Indulgenza

Devotamente si prende posto e ci si prepara alla Celebrazione, al termine della quale si recitano le preghiere per lucrare l'indulgenza plenaria: *Credo, Pater Ave Gloria, Eterno riposo*.

CANTI

AI PIEDI DI GESÙ

Signore, sono qui ai tuoi piedi!
Signore, voglio amare Te! (2v)

Accoglimi, perdonami,
la tua grazia invoco su di me.
Liberami, guariscimi,
e in Te risorto per sempre io vivrò.

Signore, sono qui ai tuoi piedi!
Signore, chiedo forza a Te!

Signore, sono qui ai tuoi piedi!
Signore, dono il cuore a Te!

A TE ELEVO LA VOCE

A Te elevo la voce, o Signor (2v)
a Te elevo la voce
e glorifico il tuo nome,
a Te elevo la voce, o Signor (2v)

A Te innalzo le mani ...

A Te offro la vita ...

A Te canto la lode ...

ATTO PENITENZIALE

Pietà, pietà, Signore, pietà di noi!

Contro di Te, contro Te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi l'ho fatto: io conosco la mia colpa, Signore: è sempre innanzi a me.

Dalle mie colpe distogli il mio sguardo, in me rinnova uno spirito saldo: non respingermi dalla tua presenza, non privarmi di Te.

CANTICO DI ANNA

Il mio cuore esulta nel Signor,
la mia fronte s'innalza
grazie al mio Dio
perché godo dei suoi benefici:
non c'è santo come il Signor!

Non vi siano discorsi superbi
né arroganza sulla vostra bocca.
Il Signore è il Dio che sa tutto,
le sue opere sono eterne.

L'arco dei forti si è spezzato
ma i deboli sono pieni di vigore.
Sette volte la sterile ha partorito
e la ricca di figli è sfiorita.

Il Signore fa vivere e morire,
il Signore abbassa ed esalta,
solleva il misero dalla polvere
e gli assegna un trono di gloria.

FRANCESCO VA'

Quello che io vivo non mi basta più, tutto quel che avevo non mi serve più. Io cercherò quello che davvero vale, e non più il servo ma il padrone seguirò.

Francesco va', ripara la mia casa.
Francesco va', non vedi che è in rovina.
E non temere: io sarò con Te dovunque andrai. Francesco vai, Francesco vai.

Nel buio e nel silenzio ti ho cercato, Dio, dal fondo della notte ho alzato il grido mio, e griderò finché non avrò risposta per conoscere la tua volontà.

Antissimo Signore, cosa vuoi da me: tutto quel che avevo l'ho donato a Te. Ti seguirò nella gioia e nel dolore, e della vita mia una lode a Te farò.

SHALOM, PACE A TE

È la mia pace che io ti do...
la stessa pace
che il Signore mi dà.

Shalom... pace a te!

È la mia gioia che io ti do...
la stessa gioia
che il Signore mi dà.

È il mio amore che io ti do...
lo stesso amore
che il Signore mi dà.

È il mio sorriso che io ti do...
è quel sorriso
che il Signore mi dà.

MARIA TU SEI

Maria, tu sei la vita per me, sei la speranza, la gioia, l'amore, tutto sei! Maria, tu sai quello che vuoi, sai con che forza d'amore in cielo mi porterai!

Maria, ti do il mio cuore
per sempre se vuoi.
Tu dammi l'amore
che non passa mai!
Rimani con me
e andremo nel mondo insieme,
la tua presenza sarà goccia
di paradiso per l'umanità!

Maria, con te sempre vivrò in ogni momento, giocando, cantando, ti amerò! Seguendo i tuoi passi in te io avrò la luce che illumina i giorni e le notti dell'anima!

SALDO È IL MIO CUORE

Saldo è il mio cuore, Dio:
voglio cantare al Signor!
Svegliati, mio cuore!
Svegliatevi arpa e cetra:
voglio svegliare l'aurora.

Ti loderò tra i popoli, Signore, a Te canterò inni fra le genti poiché la tua bontà è grande fino ai cieli e la tua fedeltà fino alle nubi.

Innalzati sopra i cieli, o Signore, su tutta la terra splenda la sua gloria; perché siano liberati i tuoi amici salvaci con la tua potente destra.

Dio ha parlato nel suo santuario: contro il nemico ci darà soccorso; con Dio noi faremo cose grandi ed Egli annienterà chi ci opprime.

SEGNI DEL TUO AMORE

Mille e mille grani nelle spighe d'oro, mandano fragranza e danno gioia al cuore, quando macinati fanno un pane solo: pane quotidiano, dono tuo, Signore.

Ecco il pane e il vino, segni del tuo amore. Ecco questa offerta, accoglila Signore: Tu di mille e mille cuori fai un cuore solo, un corpo solo in Te, e il Figlio tuo verrà, vivrà ancora in mezzo a noi.

Mille grappoli maturi sotto il sole, festa della terra, donano vigore, quando da ogni perla stilla il vino nuovo: vino della gioia, dono tuo, Signore.

SULLA SOLIDA ROCCIA

Ho cercato da sempre nella mia libertà, come l'acqua che infine arriva al mare. Ho aspettato da tempo l'occasione che poi mi ha donato lo slancio per amare. Ho ascoltato il silenzio, mi ha parlato di Te; io Ti incontro nel vuoto e scopro che...

Sei per me come solida roccia,
sul Tuo amore la mia vita sarà...
Sei per me come solida roccia,
la Tua Parola al mondo io porterò.

Ora posso fidarmi ed ho capito chi sei: sei venuto per l'uomo, per donare. Sulla solida roccia la mia casa costruirò, l'uragano non la farà cadere. Tu sorgente d'amore, luce ai passi miei, infinito sostegno adesso sei...

Come un Figlio alla madre chiede la verità per poter nel cammino proseguire, col medesimo amore, Padre, Tu parli a me, fiducioso che io potrò capire. Sei Parola Vivente, sei la mia libertà, scelta per il mio tempo che verrà...

VOGLIO STARE LÌ

Voglio stare lì dove sei Tu,
sempre alla Tua presenza,
io non posso stare senza Te,
guidami dove sei Tu.
Voglio stare lì dove sei Tu,
sempre alla Tua presenza.
Portami con te dove sei Tu,
per restare accanto a Te.

Vorrei la Tua presenza
per dimorare sempre in Te,
gioire alla Tua mensa,
circondarmi del Tuo Amore.
Solo insieme a Te,
io voglio vivere Signor,
voglio star con Te,
voglio star con Te, Gesù.

Voglio stare lì dove sei Tu...

Vorrei la Tua presenza ...
O Signor, io voglio vivere con Te
perché sei la mia forza,
la mia pace trovo in Te.

Voglio stare lì dove sei Tu... (x3)